

# Polizia al verde, non ci sono più moto il Comune ne compra due per giugno

«L A POLIZIA è in “rosso”, lo Stato pure, così il Comune mette mano al portafogli e acquista per la questura i computer». Scriveva così *Repubblica* a febbraio del 2011. La musica non è cambiata. I conti non tornano ancora, e Tursi tira fuori gli ultimi 50 mila euro del patto per la sicurezza per comprare due moto alla polizia. I “falchi” sono senza ali. Le pattuglie che controllano il Centro storico, ben 1,5 km quadrati, sono rimaste solo due e girano su vecchie Guzzi, che sono più dal meccanico che per strada. Una volta erano nove, ma dopo vent'anni gli acciacchi hanno cominciato a farsi sentire: le altre sette sono fuori uso o “ricoverate” in officina con tempi di riparazione smisurati. «Abbiamo ottenuto di investire questi ultimi fondi — spiega il segretario provinciale del Sap, Giacomo Gragnano — per un servizio alla cittadinanza che riteniamo cruciale. Abbiamo fatto la nostra parte per sopperire alla cronica mancanza di mezzi a due ruote e ai tagli per la sicurezza, ora speriamo che lo Stato faccia la sua parte investendo anche nel parco macchine». Già, anche lui non sta bene. Le Alfa 159 hanno più di 100 mila chilometri e cadono a pezzi. «E stanno ancora in piedi — aggiunge Gragnano — grazie ai colleghi dell'ufficio tecnico logistico e dell'autocentro, che quando se ne rompe definitivamente una, la smontano e usano i ricambi per farne marciare un'altra...». Entro giugno arriveranno due fiammanti Bmw F650 Gs da enduro. «Moto ideali per il centro storico e per compiere servizi di prevenzione, che sarebbero impossibili a piedi e in macchina». Non è tutto. Tursi ha utilizzato parte dei fondi anche per comprare due moto ai carabinieri e quattro scooter alla polizia municipale. «Per quest'ultima, abbiamo scelto gli scooter perché sono più idonei per il tipo di attività», interviene l'assessore alla Città Sicura, Francesco Scidone, che ieri mattina davanti al prefetto Francesco Antonio Musolino ha formalmente messo a disposizione i fondi per polizia, carabinieri e vigili. È avanzato ancora qualcosa e Tursi ha deciso di comprare le ultime telecamere. Entro un paio di mesi, saranno 140 gli “occhi elettronici” in funzione in città. «Venticinque conclude Scidone verranno posizionati nel centro storico, in zone “calde” come la Commenda, Prè, Maddalena, tutta la Movida; altre 7 le teniamo di scorta e le metteremo nei punti che strategicamente ci sembrano più scoperti».

(S. O.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**A PIEDI**  
Sempre meno moto, la polizia resta in panne

